

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI**

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CAMPO BASKET - VIA PARMENIDE ANGOLO VIA TOLOMEO**

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente Carlo Maria Nizzola nato a \_\_\_\_\_

E

Il Sig. Bernacchi Marco (\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_), in qualità di referente del gruppo informale denominato "senza coperchio", di seguito denominato Proponente

**PREMESSO CHE**

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. Il Servizio Partecipazione, Giovani, Pari Opportunità ha verificato il contenuto della proposta progettuale e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del patto di collaborazione nella figura dell'architetto Nizzola, quale dirigente del Settore Ambiente e Energia;
5. Il Servizio Gestione del Verde e Habitat ha valutato positivamente la proposta del Soggetto Proponente dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale
01 MAR 2017
N°. 32743
CL. 10.1-10
FASC. 6-2017

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il Proponente intende svolgere attività di cura e tutela beni comuni relativi all'area di via Parmenide angolo via Tolomeo localizzata in Monza.

In particolare l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la manutenzione ordinaria.

### 2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Obiettivo del progetto è la manutenzione ordinaria dell'area verde adibita a campo di pallacanestro sito nell'area sopra citata, per favorire il diritto alla salute dei cittadini, uno dei più importanti diritti da tutelare.

Tra le possibilità che le istituzioni hanno a disposizione per far sì che tale diritto sia esercitato è mettere a disposizione dell'intera collettività strutture per lo svolgimento di una sana attività fisica, attività essenziale per mantenere buone condizioni di salute.

Le strutture preposte ad attività sportive sono veri e propri beni comuni, da tutelare per garantire una sana attività fisica, ma anche e soprattutto come spazi e luoghi di conoscenza, occasioni per tessere reti di relazioni sociali.

L'attività prevista riguarderà la manutenzione dei canestri/retine/struttura e linee del campo.

### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

**Il Proponente si impegna a:**

- individuare la persona del referente e successivamente comunicare al servizio i nominativi delle persone coinvolte dall'attività proposte.
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di collaborazione;
- seguire la manutenzione ordinaria
- restituire lo spazio/bene assegnato in buone condizioni al termine attività/progetto
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato le attività previste dal patto

**Il Comune si impegna a:**

- affiancare e sostenere, il servizio Gestione del Verde e Habitat, attraverso il servizio Partecipazione, Giovani, Pari Opportunità, l'attuazione della proposta oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- effettuare il monitoraggio attività e risultati
- assicurare i cittadini attivi nel progetto
- fornire canestri, una scala e garantire nella struttura del centro civico Libertà uno spazio dove poter lasciare le attrezzature utili

#### **4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE**

Il presente Patto di Collaborazione ha validità per tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento per motivate ragioni di interesse pubblico. La risoluzione unilaterale avviene tramite comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni da inviare all'altra parte.

#### **5. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di collaborazione, una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite verifiche e sopralluoghi.

#### 6. RESPONSABILITA' E SICUREZZA

Il Proponente opererà sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività.

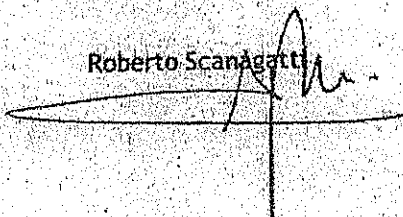
Letto, approvato e sottoscritto.

Monza

02/03/2017

IL SINDACO

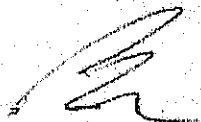
Roberto Scanagatti



Per il gruppo "Senza coperchio"

Il Dirigente del Settore Ambiente ed Energia

Bernacchi Marco



Carlo Maria Nizzola

